m amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0049300.14-03-2024



# COMUNITA' MONTANA "SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO"

Corso Vittorio Emanuele n.125 08033 ISILI (SUD SARDEGNA)

**ORIGINALE** 

# DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

Numero 5 Del 07-03-2024

Oggetto: OPPOSIZIONE E PARERE SFAVOREVOLE a più progetti di impianti eolici e fotovoltaici nel territorio dei Comuni della Comunità Montana "Sarcidano-Barbagia di Seulo" e delle relative opere elettriche connesse.

L'anno duemilaventiquattro il giorno sette del mese di marzo alle ore 09:30, presso la sala consiliare in Isili, convocata nei modi di legge, si è riunita l'Assemblea dei Sindaci, in sessione Straord.urgenza in seduta di Prima convocazione in seduta Pubblica.

Sono intervenuti i Sindaci dei Comuni facenti parte della Comunità Montana:

GAVIANO SAMUELE	P	ZEDDA ROSSANO	Р
DAGA GIOVANNI	P	ATZENI ANTONELLO	Р
PORRU AIDA RITA	Р	BOI ALESSANDRO	Р
SCHIRRU SABRINA	P	LACONI BARBARA	Р
MELIS RENATO	P	OPPUS UMBERTO	P
MURGIA ENRICO	Р	ARGIOLAS SALVATORE	Р
PILIA LUCA	P	LODDO ALBERTO	Р
SERRA GIANLUCA	Р	MOI FABIO	Р

ne risultano presenti n. 16 e assenti n. 0.

Assume la presidenza, BARBARA LACONI, in qualità di Presidente della Comunità Montana assistita dal Segretario Comunitario Dott. Giorgio Sogos.

Sono collegati da remoto i Sindaci dei Comunidi Mandas, Umberto Oppus, di Nuragus, Giovanni Daga e di Seui, Fabio Moi.

#### L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

Il Presidente, Barbara Laconi, introduce la discussione passando la parola all'Assessore all'Ambiente Gianluca Serra, sindaco di Genoni.

il Sindaco del Comune di Genoni illustra un breve resoconto delle numerose proposte progettuali di impianti eolici e fotovoltaici di grande dimensione, che interessano il territorio del Sarcidano e le sub-

regioni contermini (Trexenta, Marmilla, Barbagia) ma anche l'intero territorio regionale, tali da configurare un impatto cumulativo devastante per l'intero Paesaggio della Sardegna. Prosegue, informando del conseguente incremento di iniziative private e azioni pubbliche di contrasto all'introduzione di impianti industriali per la produzione di energia eolica e fotovoltaica nei territori rurali e di pregio in Sardegna, aggravato dall'assenza di coinvolgimento delle comunità locali in termini di individuazione delle aree idonee e dall'assenza di apprezzabili vantaggi e convenienza per le stesse.

In particolare, risultano oggetto di esame i seguenti progetti, il cui elenco non è certamente esaustivo e non comprende gli impianti già realizzati:

#### Progetti di interesse diretto per i comuni della Comunità Montana Sarcidano-Barbagia di Seulo

# Procedure di VIA di competenza Ministeriale

- Impianto eolico costituito da 12 aerogeneratori da 7,2 MW per una potenza complessiva di 86,4 MW e delle relative opere elettriche connesse localizzato nei Comuni di Mandas (SU), Escolca (SU), Serri (SU), Isili (SU), Nuragus (SU e Genoni (SU) denominato "LOBADAS" – Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l. - Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 10861.
- 2. Impianto fotovoltaico di potenza 24,195 MWP in zona industriale di Perd'e Cuaddu nel Comune di **Isili** (SU) Proponente: Sardinia Solar Energy Isili S.r.l. Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 10464.
- 3. Parco Eolico da 50,4 MW composto da 7 turbine e relative opere di connessione alla RTN situato nel Comune di Isili (SU). Opere di connessione nei comuni di Isili (SU), Nurallao (SU), Nuragus (SU) e Genoni (SU). Proponente: Sardeolica S.r.l. Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 10855.
- 4. Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "LUMINU" costituito da 17 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 112,2 MW, da realizzarsi nei comuni di Barumini, Escolca, Gergei, Las Plassas, Villanovafranca (SU), e delle opere di connessione ricadenti anche nei comuni di Genoni, Gesturi e Nuragus (SU) Proponente: GRV Wind Sardegna 6 S.r.l. Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 9474.
- 5. Impianto eolico composto da 10 aerogeneratori da 4,5 MW, per una potenza complessiva di 45 MW sito nei comuni di Usellus (OR), Villa Sant'Antonio (OR) e Assolo (OR) e opere di connessione da realizzarsi nei comuni di Albagiara (OR), Senis (OR), Nureci (OR) e **Genoni** (SU) Proponente: GRV WIND SHARDANA S.R.L. Stato procedura: Verifica amministrativa.
- 6. Progetto di impianto agrivoltaico denominato "SERRI", dalla potenza di 39,33 MW, integrato con sistema di accumulo da 15 MW da realizzarsi nel Comune di **Serri**, con relative opere di connessione nei comuni di **Isili** (SU), **Nurallao** (SU), **Nuragus** (SU) e **Genoni** (SU) Proponente: ENERGYSERRI1 S.R.L. Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 10110.

- 7. Impianto agrivoltaico denominato "GR Mandas", con potenza di 26,576 MWp e accumulo elettrochimico di 10 MW con opere di connessione alla RTN, nei Comuni di **Mandas** e Gesico (SU) Proponente: Grenergy Rinnovabili 10 S.r.l. Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod 10678.
- 8. Progetto di un nuovo impianto eolico da 72 MW costituito da 12 aerogeneratori della potenza nominale di 6.0 MW ciascuno, e opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di **Mandas, Gergei**, Villanovafranca, **Escolca**, Villamar, Furtei e Sanluri nella Provincia del Sud Sardegna, in Località "Riu Mortoriu" Proponente: Giudecca Wind S.r.l. Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod 9606.
- 9. Progetto "Nuova realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Planu Serrantis" composto da 9 aerogeneratori da 6,6 MW, per una potenza complessiva di 59,4 MW sito nei comuni di Selegas, Gesico e **Mandas** (SU) e delle relative opere ed infrastrutture connesse nei comuni di Guasila, Villanovafranca, Villamar, Furtei e Sanluri (SU)" Proponente: GRV Wind Sardegna 6 S.r.l. Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 9473.
- 10. Progetto: Intervento di Repowering del Parco Eolico denominato "NURRI IR" con la dismissione degli attuali aerogeneratori e l'istallazione di 14 nuovi aerogeneratori per una potenza complessiva di 92,4 MW situato a **Nurri** (SU) Proponente: EDISON Rinnovabili S.p.A. Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 10526.
- 11. Progetto per la costruzione del parco eolico "Monte Argentu", costituito da 6 aerogeneratori di potenza complessiva di 36 MW e relative opere di connessione alla RTN nel territorio del Comune di **Nurri** (SU). Proponente: Sardeolica S.r.l. Stato procedura: *Sospeso su richiesta del Proponente* Cod. 7694.
- 12. Progetto di parco eolico "Amistade", costituito da 21 aerogeneratori per una potenza complessiva di 130,2 MW, da realizzarsi nei Comuni di **Esterzili** ed Escalaplano, con opere di connessione alla RTN. Comuni: Guasila, Siurgus Donigala, Senorbi', Furtei, Goni, Sanluri, Escalaplano, Segariu, **Seui**, Selegas, Guamaggiore, **Esterzili**. Proponente: Sardeolica S.r.l Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 9693.
- 13. Progetto: Impianto di produzione dell'energia elettrica da fonte eolica costituita da 22 aerogeneratori avente potenza di immissione pari a 136,84 MW con relativo collegamento alla rete elettrica, denominato "ESTERZILI WIND" ubicato nei comuni di **Esterzili**, Escalaplano e **Seui** (SU) Proponente: SCS 15 S.r.l. Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 11019.
- 14. Progetto definitivo per la realizzazione di un parco eolico composto da 29 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a circa 5,3 MW per una potenza complessiva di 153,9 MW e relative opere connesse nei comuni di **Esterzili** (SU), Escalaplano (SU) e **Seui** (SU) Proponente: Loto Rinnovabili S.r.l. Stato procedura: In predisposizione provvedimento Cod. 9116

- 15. Progetto definitivo per la realizzazione di un parco eolico composto da 12 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a circa 4,7 MW per una potenza complessiva di 57 MW, nel Comune di Seui e relative opere connesse nei comuni di **Seui** (SU), Escalaplano (SU) ed **Esterzili** (SU) Proponente: Loto Rinnovabili S.r.l. Stato procedura: Conclusa (Archiviata?) Cod. 9311
- 16. Progetto: Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica onshore denominato "Serra Joni" e relative opere di connessione alla RTN, previsto nei Comuni di Ussassai (NU), **Esterzili** (SU) e Escalaplano (SU) e **Seui** (SU), avente potenza massima pari a 49 MW, integrato con un sistema di accumulo di potenza massima pari a 15 MW, per una potenza totale in immissione di 64 MW Proponente: Acciona Energia Global Italia S.r.l. Stato procedura: Verifica amministrativa Cod. 10986.
- 17. Progetto: Impianto eolico composto da 6 aerogeneratori con potenza complessiva di 36 MW e relative opere di connessione, denominato "Su Casteddu", localizzato nel Comune di Ussassai (NU), Escalaplano (SU), **Esterzili** (SU) Proponente: D&D COSTRUZIONI S.R.L. Stato procedura: Verifica amministrativa Cod. 11188.
- 18. Progetto: Impianto eolico denominato "Energia Monte Taccu", situato nei comuni di San Nicolò Gerrei e Armungia, costituito da 12 aerogeneratori con potenza complessiva in immissione di 72,6 MW, con opere di connessione alla RTN. Comuni: Silius, Ballao, Escalaplano, Armungia, San Nicolo' Gerrei, **Seui**, **Esterzili**. Proponente: Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l. Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 9661.
- 19. Progetto di parco eolico "Escala", dalla potenza complessiva di 72 MW e opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Escalaplano (SU) e **Seui** (SU) Proponente: Escala Wind S.r.l. Stato procedura: Procedimento in corso presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri Cod. 9646.

#### Procedure di VIA di competenza Regionale

- 1. Progetto: Impianto eolico da 28 MWin località "Perd'e Cuaddu" Comuni di Isili, Genoni, Nuragus e Nurallao" Proponente: Inergia S.p.A. Procedimento per il rilascio del provvedimento unico regionale in materia ambientale (P.A.U.R.) L.R. 2/2021 e Delib.G.R. 11/75 del 2021.
- 2. Progetto: Impianto fotovoltaico della potenza di 5.291,325 kWp in località "Perd'e Cuaddu" Comune di **Isili** Proponente: Società Solar Italy XII S.r.l.
- 3. Progetto: Impianto fotovoltaico e relative opere connesse della potenza nominale di 14,904 MWp. Comune di Isili Proponente: Società Blusolar Uno S.r.l.
- 4. Progetto: Parco Fotovoltaico della potenza di 0.999 MW in località 'Carroga' Comune di **Escolca**. Proponente: Società SF Island S.r.l.

- 5. Progetto: Impianto per la produzione di energia da fonte solare fotovoltaica denominato "Cunventu" nei comuni di Siurgus Donigala, Selegas e **Mandas**. Proponente: SR San Giuseppe S.r.l.
- 6. Progetto: "IMPIANTO EOLICO "NURRI" costituito da n. 7 aerogeneratori della potenza di 4,2 MW, per una potenza totale di 29,4 MW. Comuni interessati: Nurri, Orroli, Escalaplano, Esterzili e Seui (SU). Proponente: Nurri Wind S.r.l.
- 7. Progetto: Realizzazione di una turbina eolica della potenza di 100 KW in località Genna de Ureu Comune di **Nurri** Proponente: Società Elion S.r.l.
- 8. Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza di picco pari a 14.201,60 KWp con sistema di storage di potenza 5.000 KW e capacità di accumulo di 11.520 KWh nel Comune di Escalaplano (SU) Proponente: Paola S.r.l.

# Progetti nei territori contermini alla Comunità Montana (Procedure VIA Ministeriali)

Sub-Regione Ogliastra (a est della Comunità Montana)

- 1. Progetto: Progetto di ottimizzazione del Parco eolico da 96 MW localizzato in comune di Ulassai Proponente: Sardeolica S.r.l. Stato procedura: Conclusa positivamente Cod. 4521.
- 2. Progetto: Progetto di un impianto eolico denominato "Abbila" composto da n. 8 turbine da 5,6 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 44,8 MW, da realizzarsi nei comuni di Ulassai e Perdasdefogu, in provincia di Nuoro Proponente: Sardeolica S.r.l. Stato procedura: Conclusa Parte negativo + parziale positivo con prescrizioni Cod. 5276.
- 3. Progetto di un parco eolico denominato "Boreas", costituito da n. 10 turbine della potenza di 6 MW, per un totale di 60 MW e relative opere accessorie. Sono interessati i comuni di Jerzu e Ulassai Proponente: Sardeolica S.r.l. Procedimento in corso presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri Cod. 5814.

Sub-Regione Gerrei (a sud-est della Comunità Montana)

1. Progetto per la realizzazione di un impianto eolico Ballao (Bruncu 'e Niada) costituito da 14 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,6 MW, e dalle opere necessarie di connessione alla RTN, per una potenza complessiva di 92,4 MW, da realizzarsi nei Comuni di Ballao (SU) e Armungia (SU) - Proponente: Econergy Project 2 S.r.l. - Procedimento in corso presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri Cod. 5762.

Sub-Regione Alta Marmilla-Oristanese (a nord ovest della Comunità Montana)

1. Progetto di un impianto eolico, denominato "Parco Eolico Mogorella - Sant'Antonio", costituito da n. 6 aerogeneratori di potenza di 6,3 MW ciascuno e della potenza complessiva di 37,8 MW, da realizzarsi nei comuni di Mogorella e Villa Sant'Antonio (OR) - Proponente: Volta Gestione Energie S.r.l. - Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 8611.

# Sub-Regione Trexenta (a sud della Comunità Montana)

- 1. Progetto per l'installazione di un impianto eolico, denominato "Pranu Nieddu", costituito da 13 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva pari a 85,8 MW, da localizzarsi nel territorio comunale di Siurgus Donigala (SU), e dalle relative opere di connessioni per il collegamento alla RTN ricadenti nei Comuni di Suelli (SU) e Senorbi (SU) attraverso la stazione elettrica da realizzare nel Comune di Selegas (SU). Proponente: Siurgus S.r.l. Procedimento in corso presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri Cod. 6003.
- 2. Progetto di parco eolico denominato "Ennas" costituito da 8 turbine, per una potenza in immissione di 48 MW e opere accessorie e di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Suelli, Selegas e Gesico nella Provincia del Sud Sardegna Proponente: Baltex Sardegna 12 Suelli S.r.l. Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 10242.
- 3. Progetto di un impianto eolico on-shore denominato "Parco eolico Pizzu Boi", costituito da 9 aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 54 MW relative opere connesse, e localizzato nei Comuni di Selegas, Guamaggiore, Guasila, Segariu, Furtei e Sanluri nella Provincia del Sud Sardegna Proponente: Sorgenia Renewables S.r.l. Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 8780.
- 4. Progetto definitivo per la realizzazione di un parco eolico composto da 11 aerogeneratori per una potenza complessiva di 68,4 MW nei comuni di Guamaggiore e Selegas (SU) e relative opere di connessione alla RTN comuni di Guasila, Furtei, Villamar, Sanluri (SU) Proponente: Loto Rinnovabili S.r.l. Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 10144.
- 5. Nuova realizzazione di un parco eolico a terra e opere funzionali connesse, denominato TREXENTA, formato da n. 7 aerogeneratori di altezza complessiva fuori terra pari a 200 metri e con potenza complessiva di 43,4MW, ubicati nel territorio del Comune di Selegas (CA) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Segariu (CA), Guasila (CA), Guamaggiore (CA), Furtei (VS) e Sanluri (VS) Proponente: Green Energy Sardegna 2 S.r.l. Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 8140.
- 6. Progetto di un impianto eolico denominato "Nuraddei", composto da n.9 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 50,4 MW, ubicati nel territorio dei Comuni di Samatzai (SU) e Guasila (SU) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili da realizzarsi nei Comuni di Samatzai, Guasila, Serrenti, Segariu, Furtei, Sanluri, Nuraminis e Pimentel, tutti in provincia di Sud Sardegna Proponente: Green Energy Sardegna 2 S.r.l. Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 7859.
- 7. Progetto per la realizzazione di un impianto Eolico denominato Parco Eolico "Miali" e delle relative opere di connessione alla RTN, della potenza di 39,6 MW, da realizzarsi nei Comuni di Serrenti (SU), Guasila (SU), Segariu (SU), Pimentel (SU), Furtei (SU), Sanluri (SU) e Samatzai (SU) Proponente: Green Energy Sardegna 2 S.r.l. Stato procedura: Conclusa Cod. ex 8119 e 9059.

8. Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione da fonte eolica e relative opere connesse e infrastrutture indispensabili "Miali" con potenza installata pari a 39,6 MW, da realizzarsi nei Comuni di Serrenti (SU) e Guasila (SU) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Segariu (SU), Pimentel (SU), Furtei (SU), Sanluri (SU) e Samatzai (SU) - Proponente: Green Energy Sardegna 2 S.r.l. - Stato procedura: Conclusa Cod. 9059.

#### Sub-Regione Marmilla (a Ovest della Comunità Montana)

- 1. Progetto per la realizzazione di un impianto eolico denominato "Su Murdegu" costituito da 7 aerogeneratori per una potenza complessiva di 42 MW, nel comune di Villanovafranca (VS) in località Murdegu e delle relative opere di connessione ricadenti anche nei comuni di Furtei (VS), Villamar (VS) e Sanluri (VS). Proponente: GRV Wind Sardegna 7 S.r.l. Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 8388.
- 2. Progetto di impianto fotovoltaico dalla potenza di 33,81 MW, con opere di connessione alla RTN, nei Comuni di Pauli Arbarei, Lunamatrona, Villamar e Sanluri Proponente: LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 16 S.R.L. Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 9682.
- 3. Progetto di parco eolico con potenza pari a 55,8 MW, con relative opere di connessione alla RTN, ubicato nei Comuni di Sardara (SU), Villanovaforru (SU), Sanluri (SU) e Lunamatrona (SU) Proponente: Asja Serra S.r.l. Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 9713.
- 4. Progetto di un impianto per la produzione di energia da fonte eolica on-shore di potenza complessiva pari a 48 MW, denominato "Impianto eolico di Collinas", costituito da 8 aerogeneratori localizzati nel comune di Collinas (SU), e relative opere connesse ricadenti nei comuni di Collinas (SU), Villanovaforru (SU), Lunamatrona (SU) e Sanluri (SU) Proponente: Sorgenia Renewables S.r.l. Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 9984.
- 5. Progetto di impianto agrivoltaico denominato "Piras Turri" dalla potenza di 8,345 MW nel Comune di Turri (SU) e delle relative opere di connessione alla RTN Proponente: SIG PROJECT ITALY 1 S.R.L. Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 9285
- 6. Progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Serra Tuili" della potenza di 15.190,00 kW in località "Guranu" nel Comune di Tuili (SU) Proponente: SF Ele S.r.l. Stato procedura: conclusa Cod. 7838.
- 7. Progetto di impianto eolico denominato "Sanluri-Sardara" dalla potenza pari a 72 MW e impianto di accumulo elettrochimico di potenza pari a 35 MW e opere di connessione, sito nei territori dei comuni di Sanluri, Sardara e Villanovaforru Proponente: Marte S.r.l. Stato procedura: Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 10105.
- 8. Progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza complessiva pari a 42 MW, costituito da 7 aerogeneratori della potenza unitaria pari a 6 MW, denominato "Marmilla", comprensivo delle relative opere connesse ed

infrastrutture indispensabili da realizzare nei Comuni di Villanovaforru, Sardara, Sanluri e Furtei (SU) – Proponente: ENGIE TREXENTA S.r.l. – Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC Cod. 9789.

# **QUINDI SI RILEVA CHE:**

- Imprenditori privati, per lo più rappresentati da società a responsabilità limitata, utilizzando le facoltà previste dalla legislazione europea e nazionale, stanno presentando nella Regione Sardegna numerose istanze per la realizzazione di impianti eolici da collocare su zone di migliore realizzo in termini di sfruttamento dell'energia eolica;
- I progetti di impianti industriali da fonte eolica e fotovoltaica, con le loro opere di rete e di stoccaggio dell'energia, in fase di VIA di competenza regionale e statale, configurano la concreta possibilità che il paesaggio e il contesto di testimonianze del patrimonio culturale sia sostanzialmente sostituito da un altro paesaggio inedito e a specifico carattere industriale, costituito da strutture di altezza pari o superiore anche a 200 m, risultando per questo sovrastanti a qualsiasi altra struttura naturale o storicamente costituitasi per l'uso del medesimo territorio (come testimoniato dai beni archeologici ed architettonici) e per questo anche oggetto di tutela da parte del Piano paesaggistico regionale;
- La realizzazione di tali impianti e delle opere di rete connesse comporta, pertanto, un forte
  impatto sul territorio, in quanto si prevede l'installazione impianti che deturperebbero il paesaggio
  e incrementerebbero il consumo di suolo per le fondazioni in cemento armato non ripristinabili
  e per l'apertura di cantieri in zone collinari e montane oltre che di pianura e priverebbe le zone
  rurali di un impiego tradizionale e fortemente identitario quali l'agricoltura ed il pascolo;
- Gli interessi imprenditoriali, di conseguenza, stanno conducendo il territorio e l'ambiente sardo in
  una spirale degenerativa, in quanto da un lato si assiste ad una corsa sfrenata all'accaparramento
  di terre (riconducibile ai fenomeni di land grabbing) per la realizzazione degli impianti eolici e,
  dall'altro, i proprietari dei terreni sono attratti da facili guadagni conseguenti a proposte di affitto o
  di acquisto pari anche a oltre 10 volte il valore corrente praticato per uso agricolo, con grave
  alterazione e manipolazione dei valori di mercato reali;
- Non è inoltre da trascurare l'impatto cumulativo paesaggistico fortemente negativo per la Sardegna, regione a spiccata vocazione e caratterizzazione turistica, per cui l'installazione selvaggia e non pianificata di aerogeneratori di grandi dimensioni e opere connesse creerebbe un decadimento di tale fonte di prosperità e di immagine, verso la quale le Amministrazioni locali e sovracomunali hanno da tempo avviato numerosi investimenti e percorsi di valorizzazione, anche con fondi pubblici;
- Si palesa quindi ineludibile il dover difendere il territorio regionale dagli attacchi speculativi, dall'occupazione coloniale dei territori a causa della disseminazione di centinaia di impianti eolici in terra ed in mare, dalla trasformazione della Sardegna in hub energetico del Mediterraneo, dall'imposizione di una ennesima servitù, quella energetica e in assenza, per le comunità locali, di considerazione alcuna e di vantaggi e/o compensazioni degne di menzione;

#### SI PRENDE ATTO CHE I PROGETTI NON CONSIDERANO:

• gli effetti diretti e indiretti in relazione ai percorsi di tutela culturale e naturalistica e di valorizzazione del settore turistico messi in atto dai Comuni della Comunità Montana sia singolarmente che in collaborazione con i comuni del territorio:

- il percorso in atto per l'istituzione del Parco Naturale regionale dell'Altopiano della Giara, avviato con appropriato Protocollo di Intesa tra i comuni di Genoni, Gesturi, Tuili e Setzu;
- il percorso in atto per l'istituzione del Parco Naturale regionale di Montarbu, avviato dal comune di Seui.
- il percorso per l'istituzione di altre aree da tutelare ai sensi della L.R. 31/89 in atto nel territorio oggetto degli interventi proposti;
- le interferenze del progetto con il Piano di Gestione del sito UNESCO "Su Nuraxi" di Barumini, di cui è parte anche l'intero territorio comunale di Genoni appartenente alla Comunità Montana;
- l'adesione dei comuni della Comunità Montana "Sarcidano-Barbagia di Seulo" al protocollo UNESCO Riserva della Biosfera (programma MAB Unesco) per l'intero territorio comunitario;
- l'adesione dei Comuni al progetto di candidatura "Sardegna: paesaggio culturale del Patrimonio Universale UNESCO", patrocinato dalla Regione Autonoma della Sardegna e finalizzato a garantire la massima tutela, salvaguardia e valorizzazione del paesaggio culturale sardo (quindi non dei singoli siti puntiformi distribuiti nel territorio), tenuto conto che le aree archeologiche, come definite dal decreto legislativo n. 42 del 2004 e successive modifiche ed integrazioni, Codice dei beni culturali e del paesaggio, sono talmente diffuse che la definizione di "Museo aperto" per la totalità dell'intero territorio regionale risulta essere ampiamente giustificata;
- i percorsi di valorizzazione dei "Cammini religiosi e Destinazioni di Pellegrinaggio" in cui risultano particolarmente interessati e coinvolti varie amministrazioni del territorio.
- i percorsi di valorizzazione del "Trenino Verde" in cui risultano particolarmente interessati e coinvolti varie amministrazioni del territorio.
- il contesto del territorio della Comunità Montana il quale presenta grande rilevanza dal punto di vista ambientale, archeologico e storico-culturale tale per cui l'interferenza, anche indiretta, dei progetti manifesta effetti negativi derivanti dalle sue trasformazioni;
- l'impatto delle trasformazioni irreversibili conseguenti all'inserimento di impianti industriali e relative infrastrutture sulle attività già in essere (aziende agricole e agrituristiche, sentieri turistici ed escursionistici già fruibili o in corso di realizzazione, sentieri del grano, ecc.);
- gli ostacoli verso prospettive e sforzi attuati e in corso di attuazione da parte dei Comuni e della Comunità Montana per la valorizzazione delle risorse ambientali e paesaggistiche per le iniziative improntate al turismo sostenibile;
- il contrasto delle iniziative progettuale in oggetto e del proposto modello di sviluppo industriale dei territori rurali, peraltro privo di ricadute positive a livello locale (sia occupazionali che economiche), rispetto alla vocazione agricola, zootecnica, forestale, naturalistica e turistica del territorio e alle scelte generali di valorizzazione dell'ambiente, del paesaggio, del turismo e dei prodotti tipici di qualità;
- la tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico il quale costituisce un elemento importante di difesa e salvaguardia dell'ambiente, elemento irrinunciabile per la promozione dei valori fondati sulla nostra Comunità e anche per la valorizzazione turistica dei territori;
- il rischio di alterazione e compromissione del paesaggio locale, comprensivo di economia e attività trainanti come il turismo ed il suo indotto, che garantiscono ai nostri territori lavoro e guadagno;

#### SI EVIDENZIA IL CONFLITTO CON PIANIFICAZIONI AVVIATE E REALIZZATE:

- Gli interventi proposti entrano in conflitto diretto con i progetti di valorizzazione del territorio
  promossi dai Comuni e minaccia di vanificare gli investimenti realizzati e programmati. Infatti, i
  Comuni afferenti alla Comunità Montana e in collaborazione con la stessa, hanno realizzato
  importanti Progetti per lo Sviluppo Territoriale (P.S.T.) con l'obiettivo di favorire processi di
  sviluppo attraverso la valorizzazione delle ricchezze naturali e paesaggistiche.
- È stato avviato il percorso per l'istituzione del Parco Naturale regionale dell'Altopiano della Giara, del Parco Naturale regionale di Montarbu di Seui, di vari riconoscimenti per monumenti naturali ed aree di interesse naturalistico. Tali aree, di indiscusso e rilevante interesse naturalistico, storico-archeologico sono rinomate e conosciute a livello internazionale. Trattasi di territori riconosciuti a livello di Comunità Montana e perciò accomunati dalle pregevoli caratteristiche paesaggistiche, naturalistiche e culturali. In tale ottica, i Comuni manifestano le esigenze in merito alla pianificazione, valorizzazione e gestione dei propri territori e del proprio patrimonio ambientale e culturale, oltre alla necessità di tutela paesaggistica del patrimonio naturalistico, rurale e culturale, contermine.
- La Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo ha ricevuto dalla Regione Sardegna un contributo finalizzato alla candidatura nel Programma Man and Biosphere - MAB dell'UNESCO. Il Programma "Man and the Biosphere - MAB" è lo strumento dell'UNESCO per promuovere un rapporto equilibrato tra uomo e ambiente attraverso la tutela della biodiversità e le buone pratiche dello sviluppo sostenibile. Il Programma ha come obiettivo primario l'uso e la condivisione razionale e sostenibile delle risorse della biosfera e mira, con un approccio innovativo, a migliorare le condizioni di vita delle persone, a garantire una equa distribuzione dei benefici e a proteggere gli ecosistemi naturali mediante l'utilizzo delle scienze naturali e sociali, dell'economia e dell'educazione ambientale. Il Programma MAB individua le "Riserve della Biosfera", ecosistemi terrestri, marino-costieri o misti, nei quali le comunità locali sono coinvolte nelle attività di cooperazione scientifica, ricerca interdisciplinare e sostenibilità ambientale, rappresentando pertanto esempi di best practice nell'ottica dello sviluppo sostenibile e della interazione tra sistema sociale e sistema ecologico. Il riconoscimento della Riserve della Biosfera è un obbiettivo importante per il territorio, al fine di favorire un processo di sviluppo sostenibile nella popolazione locale, promuovendo le attività tradizionali (agricoltura e artigianato) e rafforzando la consapevolezza della necessità di conservare la biodiversità naturale e coltivata, la qualità dell'acqua, degli habitat e delle specie, la diversità culturale, archeologica e di paesaggio. Si evidenzia che detta candidatura è ormai giunta alla fase operativa, in attesa di riscontro dal Ministero dell'Ambiente al quale, a più riprese, sono stati inviati in data 01.06.2023, 07.07.2023 e 19.10.2023 i report necessari al perfezionamento dell'iter di candidatura MAB UNESCO.
- La Regione Sardegna ha stanziato ingenti risorse destinate ai comuni per la valorizzazione, tutela e salvaguardia del circuito dei beni archeologici di epoca nuragica. Questo impegno si inserisce in un più ampio progetto volto a supportare il riconoscimento dei monumenti della civiltà nuragica all'interno della "World Heritage List" del patrimonio universale dell'Unesco. La legge regionale n. 1/2023 art. 13, comma 2 recante "Disposizioni in materia di beni culturali, spettacolo e sport", prevede il sostegno per la realizzazione degli interventi in capo ad enti locali, Comuni e Unioni di Comuni destinati alla infrastrutturazione per la valorizzazione, l'accessibilità e la fruizione dei siti monumentali inseriti nel progetto pilota-studio di fattibilità predisposto nel novero delle attività per il riconoscimento dei "Monumenti della civiltà nuragica" all'interno della World heritage list dell'UNESCO e, a tal fine, individua le relative risorse finanziarie.

- La Regione Sardegna ha stanziato 10 milioni di euro da destinare ai comuni per l'avviamento di ulteriori Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) in Sardegna. Le comunità energetiche costituiscono lo strumento indispensabile per permettere ai comuni di produrre autonomamente energia da fonti rinnovabili, e metterla a disposizione del proprio territorio, delle attività produttive e dei cittadini. Con la Legge sull'energia approvata a ottobre 2022 dal Consiglio regionale, la Regione aveva messo a disposizione del progetto 4 milioni di euro (2 per il 2023 e 2 per il 2024) ad integrare le risorse del PNRR: si tratta, nello specifico, di una dotazione di 15mila euro a ciascun comune della Sardegna non dotato della rete del gas, spendibili per la realizzazione dello studio di fattibilità dei progetti di CER.
- Nel mese di agosto del 2023 è nata la comunità energia rinnovabile (CER "ECCAS"), fondata come associazione tra i Comuni di Genoni, Orroli, Nurallao, Sadali e Serri, tutti appartenenti alla Comunità Montana, le cui amministrazioni comunali intendono rendersi parte attiva di un processo di transizione energetica dal basso e di una pianificazione territoriale dell'energia, coinvolgendo attivamente piccole e medie imprese, istituzioni locali, privati cittadini, associazioni e quanti vorranno aderire. Le comunità energetiche sono associazioni tra produttori e consumatori di energia, finalizzate a soddisfare il "proprio fabbisogno energetico" attraverso la stessa produzione, realizzata mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili e con l'ausilio di "piccoli" impianti di produzione. Sono un driver importante per incrementare l'autoconsumo di energia e per premiarlo viene erogata dal GSE una tariffa incentivante. L'iniziativa dimostra la consapevolezza della cittadinanza rispetto all'importanza delle energie rinnovabili e del loro sviluppo in un momento storico come questo, tanto che la stessa Comunità Energetica ECCAS si è classificata al primo posto nel "Premio Luigi Crespellani", organizzato dalla Regione Autonoma della Sardegna. Un riconoscimento pubblico degli enti locali sardi che si sono distinti per innovazione organizzativa nella gestione delle funzioni associate. Parallelamente, dimostra la consapevolezza che la transizione energetica è una sfida complessa che deve coinvolgere le comunità locali e che non rende accettabile aprioristicamente lo sfregio paesaggistico e culturale del proprio territorio da parte di società private mediante la realizzazione di progetti finalizzati al proprio business, peraltro in assenza di una strategia ambientale ed energetica che si cali nel contesto economico, sociale e territoriale della Sardegna e dei territori.

## **DISCUSSIONE E INTERVENTI**

Interviene il Sindaco di Nurri, Antonello Atzeni, precisando di essere favorevole all'energia green ma certamente non alle condizioni attuali. Lamenta la totale assenza di coinvolgimento delle amministrazioni evidenziando di essere venuto a conoscenza dei progetti sul proprio territorio solo a seguito di richiesta di integrazioni in sede di conferenza di servizi. Il parco eolico proposto a Nurri ha torri alte oltre 150 metri, oltre al rotore per ulteriori 70 metri. È evidente che un impianto simile non interessi solo il Comune sul quale è installato ma anche i Comuni limitrofi poiché la visibilità di tali strutture è di almeno 30/40 km. Auspica che il nuovo Presidente della Regione si adoperi per bloccare tali progetti. Oltre al problema ambientale vi è anche un importante problema di ordine pubblico in quanto le società promotrici di tali interventi promettono ai proprietari terrieri dei contratti convenienti che rischiano però di essere bloccati dalle Amministrazioni con conseguenti possibili rimostranze nei confronti di queste ultime. È evidente che queste modalità di intervento non sono compatibili con le esigenze del Territorio. Sicuramente per un'azione maggiormente incisiva occorre attendere l'insediamento del nuovo Consiglio Regionale.

Prende la parola il Sindaco di Serri, Samuele Gaviano, precisando che il Comune di Serri, come altri, si trova coinvolto, suo malgrado, all'interno di progetti di parco eolico in fase di istruttoria PNIEC-PNRR.

Il Consiglio Comunale si è già espresso contro evidenziando che le pale eoliche proposte nel proprio territorio insistono su aree vincolate.

Il Sindaco di Esterzili, Renato Melis, interviene dicendo che ci sono troppe società che presentano in modo spregiudicato interventi in aree su cui sono presenti vincoli per usi civici o altri. Prosegue precisando che nel territorio di Esterzili al momento sono stati presentati progetti per un numero particolarmente elevato di aerogeneratori di grande taglia.

Il Sindaco di Isili, Luca Pilia, dichiara che anche il Comune di Isili è interessato da interventi significativi, questi sono proposti anche in aree diverse da quella industriale. Si tratta di interventi che non portano nulla ai territori e che hanno un grande impatto ambientale. È impensabile che questi progetti possano essere presentati senza alcun confronto con le comunità. Ovviamente non si è contrari alle energie rinnovabili ma occorre intervenire con criterio nel rispetto dei luoghi.

Il Presidente ricorda che a suo tempo l'Assemblea dei Sindaci aveva già deliberato in merito ma che si trattava di una delibera riferita ad uno specifico progetto (Impianto eolico da 28 MWin località "Perd'e Cuaddu", con VIA di competenza regionale) e che pertanto è necessario deliberare nuovamente in riferimento ai nuovi interventi presentati.

Prende la parola il Sindaco di Seulo, Enrico Murgia, evidenziando che questi problemi nascono dalle semplificazioni autorizzative volute dal Governo Draghi. Propone di coinvolgere i parlamentari sardi per cercare di scardinare il sistema. È impensabile, continua, che questi impianti non portino alcun beneficio alle popolazioni.

Prosegue il Sindaco di Orroli, Alessandro Boi, precisando che il Comune di Orroli non è interessato direttamente da detti impianti ma poiché essi sono previsti in prossimità del confine territoriale del Comune è ovvio che incidano notevolmente da un punto di vista paesaggistico. Evidenzia inoltre che gli impianti previsti nei pressi del lago Mulargia certamente ostacolano le manovre dei canadair durante le operazioni di spegnimento degli incendi poiché posizionati proprio nel percorso preferenziale che viene impiegato per dette attività. Indubbiamente bisogna presentarsi uniti con tutti i Comuni sardi e con la nuova Giunta Regionale.

Il Sindaco di Laconi, Salvatore Argiolas, interviene dichiarando che i danni ai territori vanno ben oltre i confini amministrativi e si dice molto preoccupato per le possibili problematiche di ordine pubblico per quel che riguarda l'ambizione di alcuni cittadini nell'ottenere degli introiti dovuti alla realizzazione di tali impianti. Bisogna sicuramente coinvolgere i Prefetti e occorre certamente deliberare sia a livello comunale che sovracomunale.

Anche il Presidente conferma l'importanza di deliberare *in primis* a livello comunale e di coinvolgere la Prefettura e altri enti preposti alla formulazione dei pareri.

# L'assemblea, sentita l'esposizione dei Sindaci, perviene alla seguente sintesi e considerazioni:

- I Progetti precedentemente elencati nel loro insieme comportano un impatto territoriale significativo, che si somma agli effetti negativi di altri impianti già presenti o in fase avviata di iter autorizzativo, generando un cambiamento irreversibile in una vasta area di elevata valenza naturalistica, paesaggistica, archeologica agro-forestale e storico-culturale.
- La realizzazione della nuova Stazione Elettrica di Terna, localizzata nel Comune di Genoni (SU) in località "Aruni", aprirebbe la possibilità di progettazione di numerosi ulteriori impianti il cui impatto andrebbe a cumularsi con quelli già presenti o in fase di valutazione, con una conseguente spirale di degradazione del territorio locale e contermine.

- Risulta quindi evidente una rapida e incontrollata implementazione degli impatti negativi
  paesaggistici e naturalistici sopra descritti, rappresentata dai numerosi soggetti proponenti i
  progetti, la cui perseveranza porta ad un infelice quadro di speculazione energetica, in forza della
  quale il territorio dei Comuni coinvolti sarebbe asservito agli interessi imprenditoriali di soggetti
  privati ed alle riserve di energia a beneficio di territori anche distanti dall'Isola;
- I recenti interventi legislativi in campo energetico, soprattutto da fonti rinnovabili, volti all'ampliamento delle potenzialità imprenditoriali ed alla semplificazione degli iter autorizzativi, pur prevedendo l'obbligatorietà di pareri provenienti dai soggetti pubblici coinvolti, purtroppo non ne imprimono, in termini generali, un carattere vincolante e prioritario. Di fatto, si determina una forma di esproprio dei territori compiuta da soggetti privati in nome di una transizione energetica dai risvolti devastanti per le comunità locali, in quanto aventi un grado istituzionale inferiore rispetto all'interesse nazionale.
- Si rafforza l'esigenza di fare fronte comune per diventare protagonisti a livello locale del processo di transizione ecologica, così che gli Enti Locali, unitamente alle comunità che rappresentano democraticamente, abbiano diritto di cittadinanza procedimentale sia nella individuazione delle aree idonee per gli impianti eolici sia nella scelta dei modelli di sviluppo energetico, contemperando le esigenze dei fabbisogni di energia con quelle di tutela del paesaggio e dell'ambiente. Il tutto, in un contesto propositivo che eviti l'estromissione, di fatto, dei Comuni dai luoghi decisionali rendendo l'interesse economico dei privati l'unico criterio regolatore dell'installazione di impianti di ingente portata per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Urge pertanto un intervento legislativo, da richiedere al Governo Centrale, affinché si provveda ad introdurre, nel Decreto Legislativo 08.11.2021, n. 199, misure di garanzia dei territori locali.

Attesa la necessità di promuovere un coordinamento nell'azione di opposizione con i Comuni coinvolti al fine di scongiurare che queste proposte possano nell'immediato futuro interessare altre aree di pregio della Regione Autonoma della Sardegna;

Ricordato che il Comune è l'ente esponenziale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo, la tutela e la valorizzazione del territorio quale fonte di ricchezza locale, esprimendo parere sfavorevole ai progetti che interessano negativamente il proprio territorio e, se fonte di impatto su area vasta, anche quello della Comunità Montana.

Dato atto che, trattandosi di mero atto di indirizzo politico, questo provvedimento non necessita di alcun parere ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 267 del 18 agosto del 2000;

Ad unanimità dei voti espressi in forma palese dai Sindaci presenti in aula e in collegamento telematico,

# **DELIBERA**

Per le motivazioni sopra meglio descritte:

- Di esprimere PARERE SFAVOREVOLE E DI OPPOSIZIONE in merito ai progetti di impianti eolici, fotovoltaici e di altra natura e delle relative opere elettriche connesse localizzati nei Comuni del territorio della Comunità Montana "Sarcidano-Barbagia di Seulo".
- Di richiedere, per un'azione maggiormente incisiva e in seguito all'insediamento del nuovo Consiglio Regionale, una moratoria immediata in Sardegna per le istanze di autorizzazione di mega impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, in attesa di rivedere tutto il sistema a favore

di una individuazione delle aree idonee, una pianificazione delle necessità energetiche dell'Isola e di una transizione energetica equa, giusta e democratica.

- Di richiedere al Governo Centrale, affinché provveda ad introdurle nel Decreto Legislativo 08.11.2021 n. 199, misure di garanzia per i territori locali.
- Di dare atto che questo provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio del Comune;
- Di trasmettere copia della presente deliberazione ai seguenti uffici:

 Ufficio Presidenza del Consiglio dei Ministri
 presidente@pec.governo.it

 Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica:
 MITE@pec.mite.gov.it

 Dir. Gen. Valutazioni Ambientali – Div. V – VIA e VAS
 va@pec.mite.gov.it

Ministero della Cultura: <a href="mailto:udcm@pec.cultura.gov.it">udcm@pec.cultura.gov.it</a>

Ministero delle Imprese e del Made in Italy: <a href="mailto:gabinetto@pec.mise.gov.it">gabinetto@pec.mise.gov.it</a>

Ministero del Turismo:

ufficiogabinetto@pec.ministeroturismo.gov.it

Presidenza Regione Sardegna: <a href="mailto:presidenza@pec.regione.sardegna.it">presidenza@pec.regione.sardegna.it</a>

Assessorato della difesa dell'ambiente:

Soprintendenza Speciale per il PNRR

difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Assessorato dell'industria:

ind.assessore@pec.regione.sardegna.it

Assessorato dell'agricoltura e rif. agro-pastorale:

agricoltura@pec.regione.sardegna.it

Assessorato del turismo, artig. e commercio:

tur.assessore@pec.regione.sardegna.it

Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica: eell.assessore@pec.regione.sardegna.it

Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per

la Città Metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna: sabap-ca@pec.cultura.gov.it

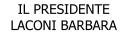
Ai Servizi Tutela del Paesaggio della Regione Sardegna (Cagliari-Oristano-Nuoro-Sassari)

All'A.R.P.A. Sardegna

Ai prefetti delle Province della Sardegna

A tutte le Province e a tutti i Comuni della Regione Sardegna

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.







ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

#### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Comunità Montana per 15 giorni consecutivi a partire dal

DELIBERA DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI n.5 del 07-03-2024 C.M. SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO

IL SEGRETARIO DC++ Conso Giorgio GIORGIO SOGOS 13.03.2024 13:41:49

GMT+01:00